

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 25 Novembre	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Cologgi Antonio; Deodato Mariangela; fam. Signoretta e Corso. ore 18.00 Vespero.
<b>MARTEDÌ</b> 26 Novembre B. Enrichetta Alfieri	ore 8.00 S. Messa e lodi. ore 18.00 Vespero.
<b>MERCOLEDÌ</b> 27 Novembre	ore 8.00 S. Messa con lodi. ore 18.00 Vespero.
<b>GIOVEDÌ</b> 28 Novembre	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Davide. ore 18.00 Vespero.
<b>VENERDÌ</b> 29 Novembre	ore 8.00 S. Messa e lodi. ore 18.00 Vespero.
<b>SABATO</b> 30 Novembre <b>S. Andrea apostolo</b>	ore 8.00 Lodi. ore 11.00 matrimonio Calapà - Portella ore 18.00 S. Messa, def. Restelli Paolo.
<b>DOMENICA</b> 1 Dicembre <b>III Domenica di Avvento</b>	ore 10.00 S. Messa. ore 18.00 S. Messa, def. Famiglia Tavola; per ringraziamento fam. Orlando.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

## Visita alle famiglie per la benedizione natalizia:

**Lunedì 25 novembre:** via Buozzi i numeri pari

**Martedì 26 novembre:** via Buozzi i numeri dispari, il vicolo Buozzi e via Resistenza n° 4, 5, 9, 11, 30

**Mercoledì 27 novembre:** via Baranzate n° 2, 4

**Giovedì 28 novembre:** via Baranzate n° 14, 18, 20, 26, 28, 30, 40, 42, 50, 52, 56 e via Pace n° 1

**Venerdì 29 dicembre:** via Baranzate n° 66 e 66/C



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia  
Novate Milanese - tel. 02.35.61.866  
[www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) – [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

Anno V - n. 12 — 24 novembre 2019

## “VANGELO DELLA FRATERNITÀ” (EG 179) LA FRATERNITÀ EVANGELICA TRA I PRESBITERI

Nel giorno in cui inizio “ufficialmente” il mio ministero tra di voi, parrocchiani di Ss. Gervaso e Protaso, Sacra Famiglia e S. Carlo, vorrei ricordarmi e ricordare a tutti, che non sono solo nel compito di annunciare il Vangelo. “Io sarò con te” dice il Signore a Giosuè (1,9), lo è attraverso tutti voi, lo è anche grazie ai confratelli, a don Marcello e don Marco.

Non posso dimenticare che il Signore “li mandò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dov'egli stesso stava per andare.” (Lc 10,1). Insieme!

“I sacerdoti sono uniti in una fraternità sacramentale, pertanto la prima forma di evangelizzazione è la testimonianza di fraternità e di comunione tra loro e con il Vescovo” (Papa Francesco).

Se il vescovo e il presbitero sono servi della comunione ecclesiale, essi sono chiamati a vivere la comunione anzitutto tra di loro presbiteri, pena, la smentita del loro ministero, la loro non-credibilità. La loro concreta fraternità è la loro prima testimonianza e forma di evangelizzazione.

“Prima di ogni preoccupazione pastorale, di ogni attività organizzativa, anche di ogni celebrazione culturale, il ministero presbiterale si caratterizza per questa fraternità. Secondo il Vangelo di Marco, Gesù, dopo aver stabilito i Dodici “perché stessero con lui e per inviarli a predicare” (Mc 3,14), li inviò “a due a due” (Mc 6,7; cf. anche Lc 10,1). Perché la prima e fondamentale testimonianza a Cristo e al Vangelo passa attraverso la capacità relazionale, la capacità di incontro e sopportazione, e magari anche la concreta carità vissuta reciprocamente. “Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri”.

Pregate per noi, perché la nostra fraternità sia sempre più bella e manifesta. Perché vi chiedo questo?

Anzitutto, perché c'è il rischio del prevalere del ruolo: un rischio è divenire funzionari, magari efficienti, iperattivi (e il peso delle cose da fare è a volte davvero eccessivo), dimenticando la cosa più importante, ovvero, la costruzione della propria umanità, l'attenzione alle virtù umane, alla relazione con gli altri. “In verità, tendere concretamente a vivere il proprio presbiterato con gli altri presbiteri è molto più impegnativo e faticoso che fare le cose da soli, senza gli altri, realizzando di fatto la figura di un piccolo manager piuttosto che di un servo della comunione, e configurando la comunità ecclesiale come macchina o azienda piuttosto

che come corpo. Ma questo è cedere alla tentazione dell'individualismo dominante. È fare come fanno tutti. Le parole di Gesù ai Dodici nell'ultima cena secondo il Vangelo di Luca consegnano un'indicazione che regola il ministero apostolico nei confronti della mondanità: “Voi però non così” (Lc 22,26).”

L'attenzione alla fraternità presbiterale implica un'attenzione agli altri e un lavoro su di sé. Perché prima che presbiteri siamo uomini chiamati ad amare. E amare è un lavoro, una fatica esigente. Per giungere a relazioni improntate a fraternità e amore, o almeno a rispetto e carità nel presbitero, occorre esercitarsi all'arte di amare chi non si è scelto. “Se nel matrimonio i partner si scelgono in base all'attrazione e all'amore, ai sentimenti, nel presbitero si è chiamati a cercare di amare chi ci è dato come co-presbitero. Si tratta di andare al di là di simpatie e antipatie per mettere in atto l'amore



intelligente secondo il Vangelo. Un amore che è obbedienza. Un amore che è effettivo ancor più che affettivo e si nutre di disponibilità alla collaborazione e anche di attenzione all'altro, ai suoi momenti di difficoltà, alle sue solitudini."

primo e indispensabile elemento dell'evangelizzazione." La comunione è la prima forma della missione e la missione non è altro che la comunione che si allarga sempre di più.

Grazie don Marcello! Grazie don Marco! Si realizzi tra noi quanto espresso in queste parole del Papa S. Giovanni Paolo II: "Cari sacerdoti, la nostra vita e il nostro ministero diventeranno, di per se stessi, eloquente catechesi per l'intera comunità a noi affidata, se saranno radicati nella verità di Cristo. La nostra, allora, non sarà una testimonianza isolata, ma corale... È a questo contagio vitale che dobbiamo mirare insieme, in comunione effettiva ed affettiva, per realizzare la "nuova evangelizzazione, che sempre più urge" (Lettera ai sacerdoti del giovedì santo del 1993.)

Se quanto detto è vero, la resistenza alla fraternità, che diviene poi difficoltà a un lavoro insieme, è resistenza a quel concreto cambiamento di sé in cui consiste la conversione. Chiediamo agli altri la conversione con la predicazione, ma anche noi dobbiamo essere disposti a cambiare. Tertulliano scriveva che il cristiano esiste sempre in un corpo, in un insieme, in una relazione. Questo vale tanto più per il presbitero che è a servizio della comunione del corpo ecclesiale. Siamo una delle membra che formano il corpo.

"La testimonianza di unità tra i presbiteri e con il Vescovo, l'unione degli spiriti e dei cuori, in particolare dell'azione pastorale, costituisce il

il vostro parroco don Maurizio

## CARITAS CITTADINA : AVVENTO DI CARITA'

Durante il tempo di Avvento le parrocchie della nostra città si impegnano in una condivisione concreta della povertà che incontriamo nelle nostre comunità.

Papa Francesco nel messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri 2019 richiama l'impegno e la responsabilità di ognuno di noi a rendersi costruttore, nella vita quotidiana, del Regno di amore, giustizia e solidarietà inaugurato da Gesù. "Lui lo ha inaugurato ma ha affidato a noi suoi discepoli il compito di portarlo avanti, con la responsabilità di dare speranza ai poveri. E' necessario, soprattutto in un periodo come il nostro, rianimare la speranza e restituire fiducia. La speranza si comunica anche attraverso la consolazione, che si attua accompagnando i poveri non per qualche momento carico di entusiasmo, ma con un impegno che continua nel tempo".

Di questo impegno vogliamo raccontarvi nelle prossime settimane, lasciando spazio agli operatori perché, attraverso la narrazione del loro servizio, ci permettano di incontrare volti, storie, famiglie che portano il peso della difficoltà di vivere la quotidianità. E incontreremo anche le persone che con entusiasmo, dedizione, fantasia e concretezza cercano di mettersi accanto a chi vive momenti difficili e percorrere con loro un tratto di cammino.

Lasciamoci coinvolgere dai loro racconti, lasciamo entrare nel nostro cuore le storie di fatica e di speranza perché le nostre comunità diventino sempre più capaci di comunione, di condivisione, di vivere il Vangelo della carità nella concretezza della solidarietà quotidiana.

Testo della lettera inviata dalla Segreteria di Stato del Vaticano a don Marcello il 23 ottobre 2019.

Reverendo Signore,  
il 12 luglio scorso, codesta parrocchia della Sacra Famiglia ha inviato un'offerta di € 500,00 all'Obolo di San Pietro. Così, essa ha contribuito a sostenere in modo fattivo il ministero apostolico e caritativo di Papa Francesco, che si estende al mondo intero.

Il Santo Padre ha vivamente apprezzato questo generoso gesto di solidarietà e comunione ecclesiale ed assicura un ricordo nella preghiera per Lei, per i collaboratori e per i parrocchiani.

Nell'esortare con affetto a pregare per la Sua persona, per la Chiesa e per la pace, Sua Santità è lieta di impartire a tutti la Benedizione apostolica, pegno di copiosi doni celesti.

Profittino volentieri della circostanza per confermarvi con sensi di distinta stima.



Mons. Edgar Pena  
Sostituto alla Segreteria di Stato

## AVVISI SETTIMANALI

**Oggi: II domenica di Avvento, INGRESSO SOLENNE DI DON MAURIZIO BERTOLOTTI COME PARROCO**

- ore 15.30, accoglienza del nuovo parroco in **Sacra Famiglia** con Liturgia della Parola, rito di ingresso e saluto del Sindaco; seguirà un momento di festa in gazebo;
- ore 16.30, accoglienza del nuovo parroco in S. Carlo con Liturgia della Parola e rito di ingresso;
- ore 17.30, accoglienza del nuovo parroco in Ss. Gervaso e Protaso con S. Messa di ingresso solenne ed inizio ministero per tutte le comunità parrocchiali. Presiederà le celebrazioni di ingresso il **Vicario Episcopale Mons. Luca Raimondi**.
- Sono pertanto sospese le S. Messe delle ore 18.00 in **Sacra Famiglia** e **Ss. Gervaso e Protaso**.

**Lunedì 25 novembre:**

- ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, corso fidanzati.

**Martedì 26 novembre:**

- ore 15.00, ritrovo del gruppo terza età per organizzare il mercatino di Natale;
- ore 20.45, in chiesa S. Carlo, S. Messa e, a seguire, incontro dei Ministri Straordinari dell'Eucarestia.

**Giovedì 28 novembre:**

- ore 15.00, nel salone dell'oratorio, incontro per il gruppo terza età sul tema: "Il dolore: se lo conosci fa meno paura". Interviene la psicologa dott.ssa Giovanna Colgiachi;
- ore 21.00, in preparazione alla Visita Pastorale dell'Arcivescovo per 9 Febbraio 2020, presso l'oratorio S. Luigi, incontro per tutti giovani della città sul tema "La familiarità del popolo di Dio con la Sacra scrittura". Relatore: don Mario Antonelli.

**Sabato 30 novembre:**

- ore 16.00, in oratorio, ritrovo dei bambini del primo anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per l'incontro di catechesi;
- ore 18.00, la Santa Messa sarà animata dal gruppo fidanzati a conclusione del loro corso; a seguire cena insieme
- mercatino del gruppo terza età sul sagrato della chiesa: il ricavato sarà devoluto a favore delle iniziative di carità dell'Avvento.

**Domenica 1 dicembre: III domenica di Avvento**

- ore 10.00, S. Messa per genitori e ragazzi del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare); a seguire incontro e pranzo comunitario di condivisione;
- ore 14.30, Prime Confessioni;
- mercatino del gruppo terza età sul sagrato della chiesa: il ricavato sarà devoluto a favore delle iniziative di carità dell'Avvento.

L'offerta della seconda domenica del mese è stata di € 1327,00; e del pane della carità € 850,00. Grazie per la vostra generosità.